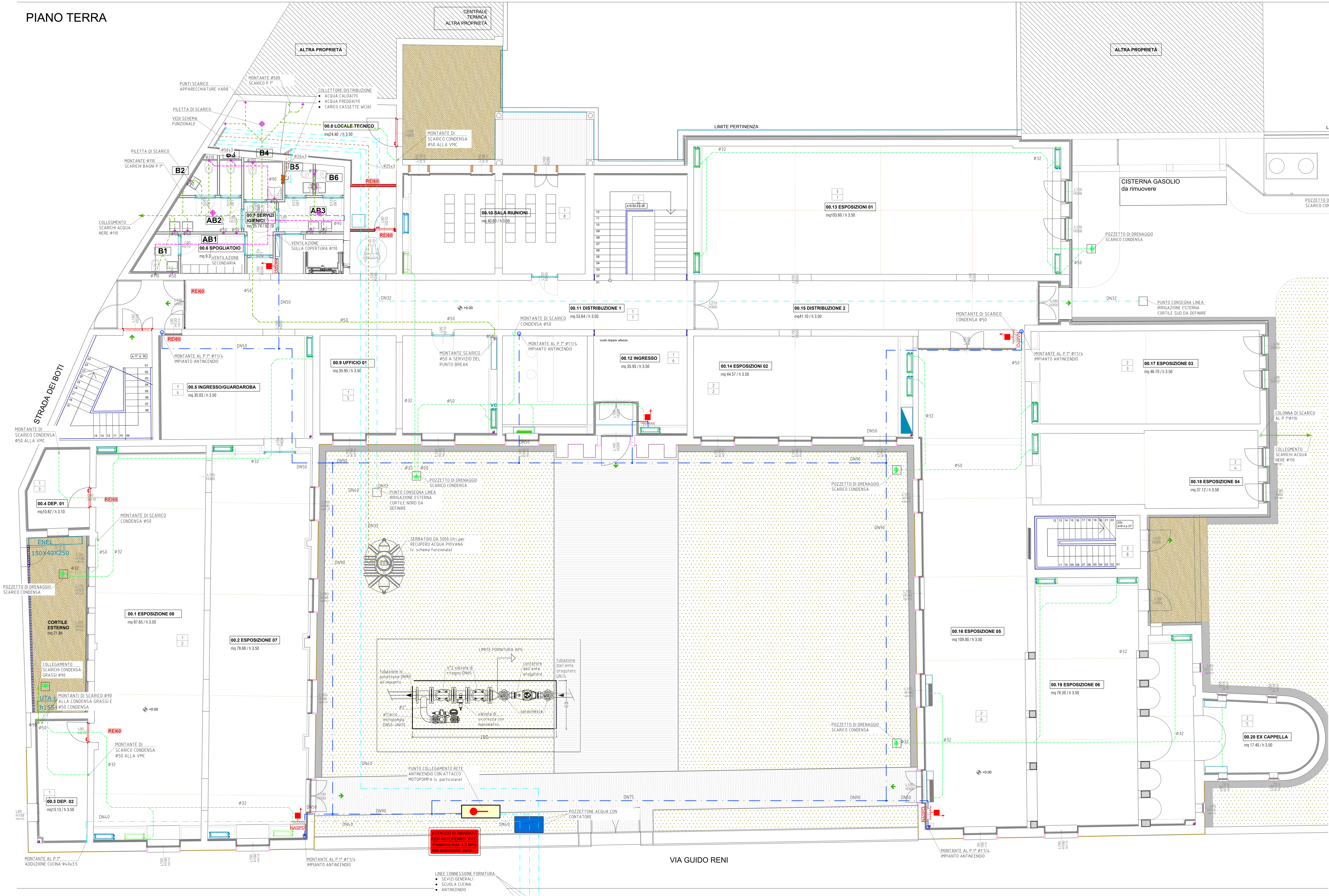
PIANO TERRA



PIANTA PIANO TERRA - scala 1:75

Legenda impianto

- TUBAZIONE ACQUA FREDDA SANITARIA
- TUBAZIONE DISTRIBUZIONE IMP.ANTINCENDIO
- TUBAZIONE RILANCIO RECUPERO ACQUA PIOVANA
- TUBAZIONE SCARICO CONDENSA
- IDENTIFICAZIONE COLONNA DI SCARICO CONDENSA
- NASPO CON TUBAZIONE SEMIRIGIDA L/30m Ø/25mm - TUTTI I NASPI SARANNO REALIZZATI AD INCASSO
- TUBAZIONE CIRCUITO PRIMARIO CALDO/FREDDO VENTILCONVETTORI
- TUBAZIONE MULTISTRATO CIRCUITO SECONDARIO CALDO/FREDDO VENTILCONVETTORI
- TUBAZIONE CIRCUITO CALDO/FREDDO A SERVIZIO DELLE UNITA' TRATTAMENTO ARIA
- TUBAZIONE CIRCUITO CALDO A SERVIZIO DELLE BATTERIE DI POST RISCALDAMENTO UNITA' TRATTAMENTO ARIA
- TUBAZIONE FRIGORIFERE LIQUIDO/GAS SISTEMA AD ESPANSIONE DIRETTA
- COLLETTORE PRE-ISOALTO DISTRIBUZIONE IMPIANTO A VENTILCONVETTORI
- RADIATORE TUBOLARE
- GR01 — VENTILCONVETTORE A PAVIMENTO CON MANTELLO CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLE A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- GR02-03 — VENTILCONVETTORE SENZA MANTELLO PER INSTALLAZIONE IN CONTROPAORETE , CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLE A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- GR04 — VENTILCONVETTORE IN CONTROSOFFITTO CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLE A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- GR05-06 — TERMINALE A CASSETTA IMPIANTO AD ESPANSIONE DIRETTA dim. 60x60 COMANDO REMOTO
- GR07 — VENTILCONVETTORE A PAVIMENTO CON MANTELLO CON VALVOLA A DUE VIE DI REGOLAZIONE E VALVOLE A SFERA DI INTERCETTAZIONE
- °C/U% — SONDA CIECA DI RILEVAMENTO TEMPERATURA E UMIDITA'

N.B. PER L'ESATTA POSIZIONE DELLE SONDE E COMANDI SI RIMANDA AD UNA VERIFICA CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO

0000 → PORTATA IN l/h; ...X... → DIAMETRO TUBAZIONE; xx → ZONA; xx → LOCALE

NOTE

1. LA DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DELLE CONDUTTURE VA INTERPRETATA IN FUNZIONE DELLE LIMITAZIONI E DELLA PRECISIONE CHE LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (SCHEMATICA E SIMBOLICA) CONSENTE, ESSA INOLTRE DEVE INTENDERSI COME INDICATIVA E SARA' DEFINITA ESATTAMENTE IN SEDE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN FUNZIONE DEL LAY-OUT INTERNO DEFINITIVO E COMUNQUE SOTTO LE INDICAZIONI DALLA DIREZIONE LAVORI E/O DEL COMMITTENTE. LE SIGLE DELLE VARIE APPARECCHIATURE RIPORTATE NEI DISEGNI SONO INDICATIVE E DOVRANNO ESSERE CONFRONTATE CON LE SPECIFICHE TECNICHE A CORREDO DEL SINGOLO APPARECCHIO.
2. TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE A CARICO DELL'INSTALLATORE CHE NULLA POTRA' PRETENDERE PER I RILIEVI NECESSARI.
3. PRIMA DELLA POSA IN OPERA TUTTE LE RETI DI DISTRIBUZIONE VERTICALI, ORIZZONTALI, A SOFFITTO, ALL'INTERNO DEI CONTROSOFFITTI, A SOFFITTO, A PAVIMENTO, ECC. DOVRANNO ESSERE VERIFICATE E DOVRANNO ESSERE CONCORDATI GLI SPAZI CON GLI IMPIANTISTI ELETTRICHE VICEVERSA, IN MODO DA COORDINARE I LIVELLI E LE ZONE DI COMPETENZA FORNENDO SCHEMI DETTAGLIATI DI RAPPRESENTAZIONE QUOTATI.
4. LE MODALITÀ DI STAFFAGGIO RELATIVE ALLE TUBAZIONI E COMPONENTI IMPIANTISTICI (ELETTRICI E MECCANICI) DOVRANNO ESSERE CONCORDATE IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI CON LA DL PREVIA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE DI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E CALCOLI STATICI IN RISPONDENZA ALLA NORMATIVA ANTISISMICA VIGENTE.
5. GLI ESATTI PUNTI DI INSTALLAZIONE E RELATIVE MODALITÀ DI STAFFAGGIO ANTISISMICO (DA CERTIFICARE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE NELLE VIGENTI NORMATIVE) DEGLI IMPIANTI E APPARECCHIATURE, SONO A CARICO DELL'INSTALLATORE CHE NULLA POTRA' PRETENDERE ANCHE SE NON RIPORTATI IN ALCUN ELABORATO D'APPALTO.
6. E' A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE DEFINIRE E REALIZZARE I PARTICOLARI COSTRUTTIVI DI DETTAGLIO IN OPPORTUNA SCALA E SOTTOPORLI PER APPROVAZIONE ALLA DIREZIONE LAVORI.
7. E' ONERE DELL'INSTALLATORE VERIFICARE LE FOROMETRIE SU PARETI E SOLAI PER IL PASSAGGIO DEGLI IMPIANTI CON GLI ELABORATI GRAFICI STRUTTURALI, AL FINE DI CONFERMARE L'ESATTA POSIZIONE PREVISTA.
8. LE ALTEZZE DI POSA E LA POSIZIONE DEI COMPONENTI DOVRANNO ESSERE VALUTATE IN CORSO D'OPERA E CONCORDATE CON LA DIREZIONE LAVORI, IN RELAZIONE ALLE TRAVI, RINFORZI STRUTTURALI E AGL SPAZI DISPONIBILI NEI CONTROSOFFITTI TENENDO IN CONSIDERAZIONE L'ACCESSIBILITA' PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI.
9. L'APPALTATORE E' TENUTO AD UN ACCURATO CONTROLLO DEL DISEGNO ED A SEGNALARE EVENTUALE INESATTEZZE, INCOMPLETEZZE O DISCORDANZE TRAIL PRESENTE ELABORATO E UNA QUALSIASI NORMA DI LEGGE. L'INAOEMPIMENTO A TALE OBBLIGO COMPORTERA LA RELATIVA E COMPLETA RESPONSABILITÀ DELL 'APPALTATORE.
10. LE TUBAZIONI DELL' ACQUA FREDDA POTABILE DEVONO STARE AD ALMENO 20 cm DALLE TUBAZIONI DELL' ACQUA CALDA.
11. NELLA SCELTA ED INSTALLAZIONE DELLE MACCHINE E DELLE APPARECCHIATURE IN GENERE FACENTI PARTE DEGLI IMPIANTI, COMUNQUE INDICATE NEI PROGETTI, L'APPALTATORE DEVE PROVVEDERE A TUTTI QUEGLI ACCORGIMENTI NECESSARI ED IMPRESCENDIBILI ATTI AD IMPEDIRE LA TRASMISSIONE DEL RUMORE, SIA AEREO CHE DOVUTO A VIBRAZIONI O DI QUALSIASI ALTRA NATURA. QUALSIASI ONERE NECESSARIO, PREVISTO O NON PREVISTO NEI DOCUMENTI PROGETTUALI NESSUNO ESCLUSO, PER L'ADEGUAMENTO ACUSTICO SARA ESPRESSAMENTE ED UNICAMENTE A CARICO DELL'APPALTATORE CHE NON POTRA AVANZARE ALCUNA PRETESA DI VARIANTE DI ALCUN GENERE NE VERSO I PROGETTISTI NE' VERSO IL COMMITTENTE O ENTE APPALTATORE.TUTTE
12. LE COLONNE DI SCARICO SARANNO REALIZZATE CON TUBAZIONI SPECIFICHE FONOASSORBENTI LE QUALI SARANNO INSTALLATE MEDIANTE COLLARI INSONORIZZATI E APPOSITI MANICOTTI DI DILATAZIONE, IL SECONDO LE SPECIFICHE INDICAZIONI DALLA DITTA COSTRUTTRICE. IN CORRISPONDENZA DEL PASSAGGIO DELLE COLONNE DI SCARICO ATTRAVERSO I SOLAI, LE SUDDETTE DOVRANNO ESSERE AVVOLTE CON MATERIALE MORBIDO FLESSIBILE. I MATERIALI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE COMPLETI DI PROPRIA CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ISOLAMENTO ACUSTICO.
13. TUTTE LE COLONNE DI SCARICO: ACQUE NERE, SCARICHI CUCINE; AVRANNO UNA VENTILAZIONE PRIMARIA FINO ALLA COPERTURA DI DIAMETRO MINIMO PARI AL DIAMETRO DELLA COLONNA DI SCARICO STESSA O AL MASSIMO DEL DIAMETRO IMMEDIATAMENTE INFERIORE COLONNA E SARA' COMPLETA DI CAPPELLO ESALATORE. LE POSIZIONE DEGLI SCARICHI E' INDICATIVA E DOVRÀ ESSERE VERIFICATA IN CANTIERE IN ACCORDO CON LA DD.LL. ARCHITETTONICA. TUTTA LA RETE DI SCARICO AVRÀ UNA PENDENZA MINIMA NON INFERIORE AL 1÷1.5%.
14. L'IMPRESA AL TERMINE DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI ANTINCENDIO (SERRANDE TAGLIAFUOCO, COLLARI, BENDE, SIGILLANTI, ECC.) DOVRA' PRODURRE LA DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE SU MODELLO "PIN 2.3-2018 DIC. PROD. ss.mm.ii FIRMATA DA TECNICO ANTINCENDIO.

Le presenti prescrizioni progettuali fanno parte integrante del Progetto d appalto. Le indicazioni qui riportate sono vincolanti per l'Appaltatore che le accetta implicitamente ed integralmente riconoscendone la validità contrattuale con L'Accettazione dell'Appalto. nessuna esclusa.
Eventuali marche ed i modelli indicati all'interno del progetto, intendono solamente fornire lo standard qualitativo e le caratteristiche tecnico-prestazionali che il componente o l'apparecchiatura dovranno possedere, e sono state prese di riferimento esclusivamente per una verifica degli ingombri, dimensioni e compatibilità con il progetto stesso. Tali indicazioni non sono comunque vincolate nella scelta dei prodotti di una marca piuttosto che un'altra con le medesime prestazioni.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

COMUNE DI PADOVA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO INVESTIMENTO 2.3
"PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE"

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX CONFIGLIACHI IN VIA GUIDO RENI

CUP: H97H21000330008

Firmato digitalmente da DAVIDE CASSUTTI
CN = CASSUTTI DAVIDE
C = IT

PROGETTO ESECUTIVO

Firmato digitalmente da: RAPPOSELLI MARCO
Data: 27/07/2023 12:29:43

CODICE OPERA	DATA
LLPP EDP 2021/137	GIUGNO 2023
DESCRIZIONE ELABORATO DISTRIBUZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARIO SCARICHI ANTINCENDIO PIANO TERRA SCALA1:75	NUMERO 93 CODICE ELABORATO **APPR_093_IM15**

I PROGETTISTI

coordinamento e progettazione architettonica: STUDIOMAS ARCHITETTI
35125 Padova via Falloppio 39 - +39 049 8764030 - www.studiomas.com - info@studiomas.com

progetto strutturale e sicurezza: VENICE PLAN INGEGNERIA srl
30172 Venezia Rampa Cavalcavia 26/A - +390415314590 - www.ingegneriavenezia.it - info@veniceplan.com

progetto impiantistico: STUDIO CASSUTTI sas
35133 Padova via Cortivo 2 - +39 049 8936020 - www.studiocassutti.com - tecnico@studiocassutti.com

modellazione BIM: BIM DESIGN GROUP srl
30135 Venezia Santa Croce 466/G - +39 3472585835 - info@bdgroup.it

BIM manager: arch. Matteo Nativo
800118 Mugnano di Napoli via Meucci 17 - +39 3386311076 - arch.matteonativo@gmail.com

esperto energetico: arch. Massimo Righetto
35030 Rubano Piazza Aldo Moro 18 - +39 3484717069 - massimo@architetturarighetto.com

progettista architettonico: arch. Riccardo Bettin
35100 Padova via Fornasari 6ter - +39 3462438440 - bettinriccardo@gmail.com

progetto acustico: ing. Robis Camata
30016 Jesolo via Pazienti 2c - +39 3489029223 - www.protecno.com - camata@protecno.info

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Domenico Lo Bosco

IL CAPO SETTORE
Ing. Matteo Banfi